

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Teorie e politiche di popolazione
Corso di studio	SOCIOLOGIA L-40
Anno di corso	2022/2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	SECS-S/04
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Febbraio 2023/Maggio 2023
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Thaís García Pereiro
Indirizzo mail	t.garcia.pereiro@uniba.it
Telefono	-
Sede	Dipartimento di Scienze Politiche
Sede virtuale	Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	In presenza, oppure via Teams negli orari previsti. Per una migliore organizzazione, gli studenti interessati sono pregati di inviare preventivamente una e-mail o un messaggio da Microsoft Teams alla docente, per concordare il giorno e l'ora del ricevimento.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'insegnamento si propone di fornire allo studente le competenze teoriche per lo studio delle popolazioni, della loro struttura demografica, dei loro comportamenti e del rapporto tra le strutture ed i comportamenti con l'ordine sociale, in generale, e con la crescita economica e l'ambiente, in particolare. Inoltre, il corso fornisce agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le relazioni tra i parametri demografici di base (mortalità, fecondità, formazione della famiglia e migrazioni) e l'evoluzione economica, sociale e culturale delle società nel corso del tempo.</p> <p>Al termine del corso lo studente: conosce le principali teorie della popolazione, dalle più generali a quelle che fanno riferimento ad aspetti particolari del comportamento demografico; acquisisce le competenze necessarie per vincolare le teorie della popolazione con l'intero ordine sociale e con le sue trasformazioni; è in grado di analizzare, in modo critico e in un'ottica comparativa, i cambiamenti sociali, economici e culturali connessi alle dinamiche demografiche attraverso lo studio di popolazioni specifiche e l'applicazione delle teorie di popolazione.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza della demografia di base
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Il corso si articola in quattro parti:</p> <p><b>I. Popolazione e demografia in Europa prima della transizione demografica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema matrimoniale europeo (SME). L'origine dello SME. Il controllo sociale della fecondità.</li> <li>• La famiglia e la struttura delle famiglie. La struttura occidentale delle famiglie e la "famiglia neolocale". Rapporto tra struttura familiare e sviluppo economico. Italia nel contesto europeo.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crisi demografiche della mortalità. Mortalità epidemica, le sue origini in Europa e la sua “scomparsa”.</li> </ul> <p><b>II. Teoria classica della popolazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorie premalthusiane. Dottrine demografiche premoderne.</li> <li>• La teoria della popolazione di Malthus. Alcune note su A. Smith. Teorie sulle crisi nel capitalismo. Il problema dell'equilibrio generale secondo Malthus e Ricardo. Capitalismo e crisi della domanda. La legge dei mercati. Rendimenti decrescenti in agricoltura e teoria malthusiana. La legge della popolazione e della crescita economica.</li> <li>• La teoria della popolazione di Marx. I fondamenti della sua critica a Malthus. I due modelli della popolazione nelle due grandi fasi del capitalismo.</li> </ul> <p><b>III. La transizione demografica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione e fasi di transizione. La stabilizzazione della mortalità. Le due fasi della transizione della mortalità. La “scomparsa” delle epidemie. La transizione epidemiologica. La teoria di McKeown. Il caso della mortalità infantile e giovanile.</li> <li>• La stabilizzazione della fecondità. La caduta della fecondità coniugale e il controllo individuale della fecondità. Le teorie economiche e socioeconomiche sulla caduta della fecondità. La teoria strettamente demografica. Il caso italiano.</li> </ul> <p><b>IV. Teoria e comportamenti demografici moderni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Becker e la teoria della domanda sulla fecondità. Altra teoria da scelta razionale: Hardin.</li> <li>• Comportamenti demografici moderni. Paesi ricchi e Paesi poveri. Il problema demografico mondiale. Le Conferenze sulla popolazione e la politica delle Nazioni Unite.</li> <li>• La seconda transizione demografica. Modelli familiari, posizione delle donne, fecondità, invecchiamento e migrazione.</li> <li>• Invecchiamento della popolazione nei paesi sviluppati. Causa ed evoluzione dell'invecchiamento. I conseguenti problemi economici. Il futuro dello stato sociale. Possibili riforme del sistema economico e delle politiche sociali.</li> <li>• Movimenti migratori. Passato e presente. Le politiche dell'immigrazione (dall'integrazionismo al multiculturalismo). Gli effetti economici, sociali e politici dell'immigrazione.</li> <li>• Politiche demografiche. Il diritto dello Stato ad intervenire in materia demografica. Possibili politiche sulla fecondità. L'effetto di tali politiche sui paesi ricchi. Italia nel contesto europeo.</li> <li>• Comportamenti demografici nei paesi poveri. Teoria della transizione ed evoluzione dei comportamenti. Il fallimento degli aiuti allo sviluppo. Crescita della popolazione e ambiente. Il problema della stabilizzazione della popolazione mondiale. I casi di Cina e India. Politiche antinataliste in altri paesi. Il caso dell'America Latina.</li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Documentazione di base ed aggiuntiva verrà resa disponibile dal docente durante il corso.</p> <p>Alcuni testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impicciatore, R., Rosina, A., &amp; Bacci, M. L. (a cura di) (2017). Popolazione e politica. Associazione Neodemos.</li> <li>• Rosina, A. (a cura di). (2021). L'assegno unico e universale per i figli: una novità italiana e il contesto europeo. Associazione Neodemos.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guetto, R., &amp; Impicciatore, R. (a cura di) (2021). 50 anni dalla legge sul divorzio. Cause e conseguenze dell'instabilità coniugale in Italia. Associazione Neodemos.</li> <li>• Salvini, S. (a cura di) (2015). Longevità, vecchiaia, salute. Associazione Neodemos.</li> <li>• Ghigi, R., &amp; Impicciatore, R. (a cura di) (2015). Famiglie flessibili. L'arte di arrangiarsi ai tempi della crisi. Associazione Neodemos.</li> <li>• Bonifazi, C. &amp; e Livi Bacci, M. (a cura di) (2014). Le migrazioni internazionali ai tempi della crisi. Associazione Neodemos.</li> <li>• Livi Bacci, M. (a cura di). (2014). Salute, sopravvivenza e sostenibilità dei sistemi sanitari: la sfida dell'invecchiamento demografico. Associazione Neodemos.</li> <li>• Livi Bacci, M., &amp; De Santis, G. (a cura di). (2013). I tre giganti. Cina, India e Stati Uniti. Associazione Neodemos.</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	I testi di riferimento sono scaricabili gratuitamente dal sito web dell'Associazione Neodemos <a href="https://www.neodemos.info/category/pubblicazioni/">https://www.neodemos.info/category/pubblicazioni/</a>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	54	10	136
<b>CFU/ETCS</b>			
8			

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con ausilio di slides (PPT), workshops tematici, esercitazioni (applicazioni pratiche e casi studio).

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e dovrà essere in grado di descrivere ed applicare in modo adeguato i diversi modelli e le teorie di popolazione appresi ai cambiamenti sociali, economici e culturali avvenuti nelle società nel corso del tempo. Inoltre, dovrà essere in grado di interpretare le relazioni tra cambiamenti demografici e sociali in modo critico, utilizzando un'ottica comparativa.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente avrà acquisito gli strumenti necessari per analizzare, osservare ed interpretare le teorie, i modelli e le politiche di popolazione. In particolare, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite per descrivere ed interpretare le dinamiche di popolazione e il loro andamento, insieme alle relazioni tra queste e l'evoluzione dei sistemi sociali, economici e culturali, e le loro possibili implicazioni ai fini delle politiche pubbliche (specialmente, in ambito sociodemografico).
<b>Competenze trasversali</b>	Attraverso lo studio sistematico e critico delle teorie, dei modelli e delle politiche di popolazione, lo studente avrà le conoscenze necessarie per condurre delle analisi riguardanti problematiche demografiche, sociali, politiche, culturali ed economiche, anche nell'ottica di scenari previsivi. Lo studente riuscirà a:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare la capacità di fare lavoro di squadra per formare gruppi di studio e rispondere ai compiti assegnati;</li> <li>• organizzare e gestire in modo efficace non solo il tempo dedicato allo studio ma anche i progetti da portare a termine per acquisire e migliorare la capacità di applicare in modo corretto i metodi studiati;</li> <li>• essere in grado di trovare fonti attendibili ed estrapolare le informazioni necessarie;</li> <li>• inquadrare le soluzioni alle problematiche individuate e prendere decisioni basate sull'informazioni raccolte, cercando d'individuare il percorso migliore per proporre una soluzione basata su tali evidenze.</li> </ul>
--	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Compiti scritti (in itinere) e colloquio orale (valutazione finale).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere i differenti contenuti dell'insegnamento attraverso l'esposizione delle competenze teoriche e pratiche acquisite.</li> <li>• Analizzare e sintetizzare informazioni provenienti da diverse fonti di informazione demografica.</li> <li>• Apprendimento continuo, indicando le tecniche più adeguate volte ad analizzare dati e dei fenomeni sociale con strumenti quantitativi.</li> <li>• <i>Problem solving</i>, attraverso l'applicazione dei corretti strumenti per affrontare situazioni tipo, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.</li> <li>• Pensiero critico, interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni congruenti e ben argomentate, basate sia su evidenze empiriche sia su modelli e teorie.</li> <li>• Formulare giudizi in autonomia, valutando le problematiche vincolate alle dinamiche demografiche e alle teorie della popolazione.</li> <li>• Comunicare efficacemente e in modo appropriato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina demografica, in generale, e di quest'insegnamento, in particolare.</li> <li>• Lavorare in gruppo e sviluppare capacità di organizzazione e pianificazione per portare a termine gli esercizi e le attività previsti nel corso.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30), che avviene mediante lo svolgimento sia dei compiti scritti sia della prova finale (in forma di colloquio orale), tutte attività volte a verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi.
<b>Altro</b>	